

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00021987

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio da Padova e anime purganti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Saluggia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1757

DTSV - Validità post

DTSF - A 1757

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia data

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Solari Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002158
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	scagliola/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	90
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	una crepa attraversa integralmente il paliotto nel senso dell'altezza quasi in corrispondenza del punto mediano dell'opera.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro è dipinta una cartella cordiforme, delimitata da elementi a nastro, girali vegetali, rami di foglie, fiori e bacche disposti simmetricamente. All'interno della stessa, in alto è rappresentato s. Antonio da Padova a mezzo busto, entro una nube, mentre con la sinistra indica il cielo e con la destra porge il cordone alle anime purganti sottostanti, circondate dalle fiamme. Di fianco a lui, sulla destra è appoggiato un ramo di giglio. Indossa il saio marrone e il capo è aureolato e tonsurato. Ai lati, simmetrici, sono rappresentati due mazzi di fiori, tra cui si distinguono rose, gigli, narcisi, girasoli, tulipani, ranuncoli, garofani, campanule, peonie, contenuti entro una struttura ornamentale geometrizzante. I fiori sono resi con grande verità e minuzia analitica. Elementi a nastro costituiscono la cornice esterna della composizione. Nella parte inferiore, fascia con specchiature geometrizzanti realizzata a finto marmo. L'insieme è caratterizzato da una vivace policromia di gialli, rossi, bianchi, rosa, grigi, verdi, ocra, esaltati dal fondo nero.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (ANTONIO DA PADOVA) 1 : 11 T 6
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: s. Antonio da Padova. Figure: anime purganti. Abbigliamento. Attributi: (s. Antonio da Padova) ramo di giglio; cordone.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	bordo bianco/ in basso/ a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1757
	Pur non essendo firmato, il paliotto in esame può essere assegnato alla bottega dei Solari, in quanto stilisticamente prossimo alle opere di questi decoratori comaschi, attivi in zona biellese nella prima metà del Settecento e oltre; in particolare, Cristoforo Solari firmò il paliotto della chiesa di S. Bonaventura a Saluggia nel 1749 e, nel 1748, gli furono ordinati due paliotti per gli altari laterali della chiesa di S.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Francesco, sempre a Saluggia (G. Della Mula, Saluggia nella storia, 1916, riedizione, Saluggia, 1966, pp. 91-92). Si collega ad altre opere conosciute, come la mensa della parrocchiale di Valle S. Nicolao, del 1744; e quella della parrocchiale di Cerrione, del 1723, eseguite dai Solaro (D. Lebole, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962, vol. 2, pp. 187-265) dove, però, si rivela una sensibilità più geometrizzante nell'impostazione della decorazione. Il paliotto di S. Antonino è più vicino a quello di S. Bonaventura per la maggiore libertà decorativa; tenendo conto delle date si può rilevare, dal primo al secondo quarto del secolo, un evolversi del gusto verso una maggiore libertà decorativa, accompagnata da un'attenta e minuziosa resa dei particolari dei Pelagatta, abili marmorari operosi nel casalese e anch'essi lombardi, come il paliotto per l'altare maggiore della chiesa dell'Assunta a Ticineto Po (cfr. A. Barbero, Per una famiglia di marmorari lombardi a Casale: i Pelagatta, in "Studi piemontesi", Torino, 1979, p. 114. Occorre anche ricordare che Saluggia dal 1474 al 1803 dipese dalla diocesi di Casale Monferrato (R. Oresenigo, Vercelli Sacra, Como, 1909, p. 239), il che giustifica una certa uniformità culturale, accresciuta, per quanto riguarda questo genere artistico, dalla libera circolazione di artisti luganesi e lombardi tra il ducato sabauda, i possessi dei Gonzaga e i territori dello Stato di Milano.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 1949

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Della Mula G.

**BIBD - Anno di edizione**

1916

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 92

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Orsenigo R.

**BIBD - Anno di edizione**

1962

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 187, 265

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Lebole D.

**BIBD - Anno di edizione**

1962

**BIBN - V., pp., nn.**

V. II, pp. 187, 265

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Barbero A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 114
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Enrico L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)